

Figlio di Dio e fratello degli uomini perché tutti possano dire «Padre»

Il battesimo di Gesù è l'evento fondamentale che ci permette di andare al cuore del significato della salvezza portataci da Cristo: è lui il "figlio prediletto", l'Unigenito nel quale Dio Padre ha posto la propria compiacenza manifestata col permanere dello Spirito Santo su di lui. Essa si estende anche a noi battezzati perché, prendendo su di sé la nostra umanità, Gesù ha annientato il potere del peccato ristabilendo in noi la dignità di figli. Vivendo in piena comunione trinitaria siamo così promessa e profezia di un'umanità nuova rinata nel fonte battesimale.

Nell'incontro con il Battista al Giordano la figliolanza riconosciuta nella predilezione del Padre sprona i credenti a contemplare questo dono e a riappropriarsi della sua bellezza e potenzialità: l'"essere figli". La interpreta così il vescovo san Gregorio Nazianzeno: «Tutto è stato fatto perché voi divieniate come altrettanti soli, cioè forza vitale per gli altri uomini. Siate luci perfette dinanzi a quella luce immensa». Potremmo qui collegare quanto l'apostolo Paolo proclama ai Romani «Siamo eredi di Dio e coeredi di Cristo» (Rm 8,17) e che sant'Ambrogio in una sua lettera commenta: «I fedeli, che possiedono le primizie dello Spirito, gemono interiormente aspettando l'adozione a figli. L'adozione a figli è la redenzione di tutto il corpo mistico. Si verificherà quando esso vedrà Dio, sommo ed eterno bene, quasi fosse tutto suo figlio adottivo. L'adozione a figli si ha però già ora nella Chiesa del Signore poiché già ora lo Spirito grida: "Abbà, Padre!"» (Lett 35 PL 16).

Nella fede uniamoci a questo grido «Abbà, Padre!» anche per coloro che non lo hanno conosciuto come tale, o l'hanno respinto a causa di scandali interni all'ambito ecclesiale. Diamo voce anche ai figli rifiutati dai genitori e non nati: un "battesimo di desiderio" estenda su di loro il dono lasciato ai battezzati e li faccia sentire avvolti dallo sguardo di predilezione di un Padre che sa amare e nessuno mai abbandona.

don Vittorio Stesuri, ssp



I sett. del T.O. / C - I sett. del Salterio

10 L A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento. Le parole di Gesù chiedono di cambiare modo di pensare, e di convertirsi per credere a lui che è il Vangelo. *S. Milziade; S. Gregorio di Nissa; B. Gregorio X.* 1Sam 1,1-8; Sal 115; Mc 1,14-20.

11 M Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore. Satana strepita per impedire di ascoltare Gesù, ma il comando di Cristo lo mette a tacere e ne rivela l'autorità. *S. Igino; S. Paolino di Aquileia; B. Bernardino Scammacca.* 1Sam 1,9-20; Cant. 1Sam 2,1,4-8; Mc 1,21b-28.

12 M Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà. Gesù tocca e guarisce, perché egli, rimanendo unito al Padre, porta sulla terra il suo amore. *S. Arcadio; S. Cesaria; S. Antonio M. Pucci.* 1Sam 3,1-10.19-20; Sal 39; Mc 1,29-39.

13 G Salvaci, Signore, per la tua misericordia. Gesù non vuole il clamore della folla, ma chi è guarito non può tacere il prodigio che ha sperimentato. *S. Ilario (mf); S. Goffredo; S. Remigio.* 1Sam 4,1b-11; Sal 43; Mc 1,40-45.

14 V Canterò in eterno l'amore del Signore. Solo Dio può perdonare i peccati e compiere i miracoli: Gesù è Dio in mezzo a noi. *S. Felice di Nola; S. Nino; B. Odorico da Pordenone.* 1Sam 8,4-7.10-22a; Sal 88; Mc 2,1-12.

15 S Signore, il re gioisce della tua potenza! Gesù chiama i peccatori a diventare suoi discepoli: rende degni di sé coloro che chiama a seguirlo. *S. Mauro; S. Secondina; S. Probo.* 1Sam 9,1-4.17-19.26a; 10,1a; Sal 20; Mc 2,13-17.

16 D Il Domenica del T.O. / C. Il sett. del Salterio. *S. Marcelino I; S. Tiziano.* Is 62,1-5; Sal 95; 1Cor 12,4-11; Gv 2,1-11.

E. Siviero

scintille

La fede può accendersi anche alla lettura di un testo, ma la parola della buona novella acquista la vera forza solo quando viene ascoltata.

– Sac. Romano Guardini

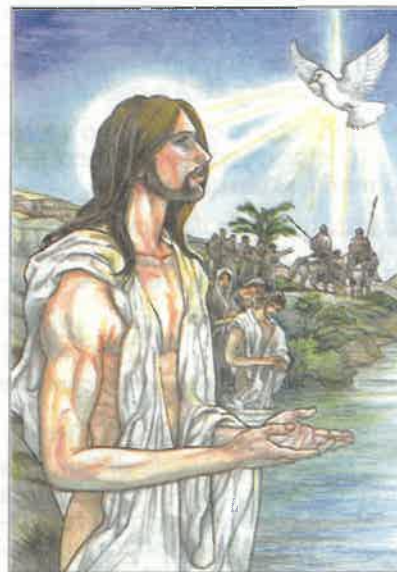
Parola preghiera

Piccolo mensile tascabile per chi vuole meditare e pregare con le letture della Messa del giorno. Lo trovi nelle Librerie San Paolo e Paoline, ma puoi riceverlo a casa, versando € 33,50 sul c.c.p. 10624120 intestato a: Periodici San Paolo, Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN).

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.



LA DOMENICA



A. BRASOLI

RINATI DALL'ACQUA E DALLO SPIRITO

Il battesimo di Gesù segna l'inizio della sua vita pubblica e inaugura la sua missione salvifica (Vangelo). Sulle rive del Giordano la gente attende il Cristo; le parole infuocate di Giovanni Battista l'hanno predisposta a un cambiamento di vita e nei cuori alberga un desiderio di purificazione. Gesù, l'innocente, si confonde tra la sua gente, si fa carico della situazione di peccato del popolo. Il cielo, chiuso dalla colpa di Adamo, si apre: egli è il nuovo Adamo che toglie il peccato del mondo; lo Spirito scende e resta su di lui: egli è la sorgente di vita nuova per l'umanità; la voce ne proclama l'identità di Figlio: egli è l'Amato per eccellenza, che vive in totale obbedienza al Padre. Intanto Gesù prega, già intercede.

Questa investitura messianica, che consola e libera (1 Lettura), anticipa il "battesimo" della morte cruenta di Cristo e l'origine del nostro battesimo. Nel sacramento siamo rinati dall'acqua e dallo Spirito; siamo morti e risorti con Cristo per rivestirci di lui. Siamo suoi. Non deludiamolo con una vita indegna (II Lettura). Sant'Astèrio di Amasea esorta: «Siete cristiani, e col vostro stesso nome dichiarate la vostra dignità umana, perciò siate imitatori dell'amore di Cristo che si fece uomo».

don Giuliano Saredi, ssp

■ Nel battesimo al Giordano lo Spirito scende su Gesù e il Padre lo indica quale figlio prediletto. È lo stesso Spirito disceso su di noi nel giorno del battesimo, quando siamo diventati figli di Dio.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Mt 3,16-17) in piedi
Battezzato il Signore, si aprono i cieli e come una colomba lo Spirito discese su di lui, e la voce del Padre disse: «Questi è il mio Figlio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Signore sia con voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo il perdono delle nostre colpe per celebrare con gioia il giorno del Signore.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, re della pace, Kýrie, eléison.

A - Kýrie, eléison.

– Cristo, luce del mondo, Christe, eléison.

A - Christe, eléison.

– Signore, amico dell'uomo, Kýrie, eléison.

A - Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo amato Figlio mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo, concedi ai tuoi figli di adozione, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen. 3

Oppure:

C - O Padre, il tuo Figlio unigenito si è manifestato nella nostra carne mortale: concedi a noi, che lo abbiamo conosciuto come vero uomo, di essere interiormente rinnovati a sua immagine. Egli è Dio, e vive e regna con te... A - Amen.

Oppure:

C - Padre santo, che nel battesimo del tuo amato Figlio hai manifestato la tua bontà per gli uomini, concedi a coloro che sono stati rigenerati nell'acqua e nello Spirito di vivere con pietà e giustizia in questo mondo per ricevere in eredità la vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 40,1-5.9-11

seduti

Si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini la vedranno.

Dal libro del profeta Isaia

¹«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio. – ²Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati».

³Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. ⁴Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. ⁵Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato».

⁶Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! ¹⁰Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. ¹¹Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 103/104

R Benedici il Signore, anima mia.

4

Sei tanto grande, Signore, mio Dio! / Sei rivestito di maestà e di splendore, / avvolto di luce come di un manto, / tu che distendi i cieli come una tenda. R

Costruisci sulle acque le tue alte dimore, / fai delle nubi il tuo carro, / cammini sulle ali del vento, / fai dei venti i tuoi messaggeri / e dei fulmini i tuoi ministri. R

Quante sono le tue opere, Signore! / Le hai fatte tutte con saggezza; / la terra è piena delle tue creature. / Ecco il mare spazioso e vasto: / là rettili e pesci senza numero, / animali piccoli e grandi. R

Tutti da te aspettano / che tu dia loro cibo a tempo opportuno. / Tu lo provvedi, essi lo raccolgono; / apri la tua mano, si saziano di beni. R

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore; / togli loro il respiro: muoiono, / e ritornano nella loro polvere. / Mandi il tuo spirito, sono creati, / e rinnovi la faccia della terra. R

SECONDA LETTURA

Tt 2,11-14; 3,4-7

Il Signore ci ha salvato con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, ¹¹è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini ¹²e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, ¹³nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

¹⁴Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

^{3,4}Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, ⁵egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, ⁶che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, ⁷affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Lc 3,16)

in piedi

Alleluia, alleluia. Viene colui che è più forte di me, disse Giovanni; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Alleluia.

VANGELO

Lc 3,15-16.21-22

Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì.

Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹⁵poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, ¹⁶Giovanni ri-

spose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco».

²¹Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì ²²e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, rinati dall'acqua e dallo Spirito, e fatti partecipi, in Cristo, della famiglia di Dio, invochiamo con fiducia filiale il Padre.

Letto - Preghiamo insieme, dicendo:

R Padre, ascoltaci.

1. Per la santa Chiesa di Dio, perché fecondata dallo Spirito Santo, generi sempre nel Battesimo nuovi figli, che in Cristo Gesù siano pieni di zelo per le opere buone. Preghiamo:

2. Per le famiglie cristiane, perché nella vita domestica sentano forte l'esigenza di conoscere meglio e di trasmettere alle generazioni future la fede di sempre, ricevuta nel Battesimo. Preghiamo:

3. Per quanti si dicono cristiani, perché ritrovino il gusto di nutrirsi della Parola di Dio e del Pane di vita, offerti da Gesù a sostegno di quelli che sono suoi discepoli. Preghiamo:

4. Per noi che in virtù del nostro Battesimo partecipiamo a questa santa Eucaristia, perché rendiamo operanti nella nostra vita questi doni ineffabili dell'amore del Padre. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, che ci fai conoscere il tuo Figlio nell'ascolto della sua Parola e nella grazia dei sacramenti, aiutaci a camminare sempre nella luce e nella gioia della tua presenza. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre celebrando la manifestazione del tuo amato Figlio, e trasformali per noi nel sacrificio perfetto che ha lavato il mondo da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Prefazio del Battesimo del Signore: Consacrazione e missione di Gesù, Messale 3a ed., pag. 63.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Gv 1,32.34)

Questa è la testimonianza di Giovanni: «Ho contemplato lo Spirito discendere e rimanere su di lui: egli è il Figlio di Dio».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Padre misericordioso, che ci hai saziati con il tuo dono, concedi a noi di ascoltare fedelmente il tuo Figlio unigenito, per chiamarci ed essere realmente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI:

da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5a ed. - Inizio: La creazione giubili (668); Padre, che hai fatto ogni cosa (698). Salmo responsoriale: M° C. Recalcati; oppure: Salvati dall'amore, cantiamo (437). Processione offertoriale: Signore, fa' di me uno strumento (726). Comunione: Spirito del Padre (564); Tu sei la mia vita (732). Congedo: Madre del Salvatore (584).

PER ME VIVERE È CRISTO

Nel Sacramento dell'altare, il Signore viene incontro all'uomo, creato ad immagine e somiglianza di Dio (cf. Gen 1,27), facendosi suo compagno di viaggio. In questo Sacramento, infatti, il Signore si fa cibo per l'uomo affamato di verità e di libertà.

- Papa Benedetto XVI